

Un giorno sul set Rai del maresciallo Maccadò, “nuovo Montalbano” di Andrea Vitali sul lago d’Orta

di [Martina Tartaglino](#)



Giulia D'Aloia e Antonio Folletto (Alexandra Cinematografica)

A Miasino e Orta San Giulio riprodotto il “piccolo mondo antico” dell’ironico scrittore Iariano: le riprese proseguiranno per otto settimane

Ascolta l'articolo

04:50

03 Aprile 2025 Aggiornato alle 19:23 2 minuti di lettura

Bellano diventa Bellamo. E anche se il tutto è ambientato sul Lago di Como si gira a Miasino e Orta San Giulio, in provincia di Novara. Qui sono in corso le riprese di “Una finestra vista lago”, la nuova fiction Rai tratta dai celebri romanzi dello scrittore Andrea Vitali e destinata a diventare uno dei prodotti di punta della stagione televisiva 2026/2027.

PUBBLICITÀ



Da otto settimane il regista Marco Pontecorvo è al lavoro con la sua troupe per portare sul piccolo schermo quattro romanzi ("Nome d'arte Doris Brilli", "Certe fortune", "Un uomo in mutande", "La signorina Tecla Manzi" editi da Garzanti) della saga che vede protagonista Ernesto Maccadò, giovane maresciallo dei carabinieri che all'inizio degli anni Trenta è costretto a trasferirsi con la moglie Maristella dalla Calabria per assumere il comando di una piccola stazione del Comasco.



Folletto col regista Marco Pontecorvo

A impersonare il nuovo eroe che, si presume, catturerà l'affetto del pubblico di Rai Uno, sarà Antonio Folletto, affiancato tra gli altri da Giulia D'Aloia (Maristella Maccadò), Domenico Centamore (Letterio Misfatti), Vincenzo Nemolato (Tartina), Paola Minaccioni (suor Anastasia), Antonio Catania (il podestà Mongatti), Dario Vergassola (Fiorentino

Crispini). Un cast corale per dar vita all'immaginario creato da Andrea Vitali e che ha già catturato migliaia di lettori in Italia e all'estero.

«Abbiamo tentato di portare sullo schermo quel mondo vitale, ironico e un po' magico del lago grazie alla supervisione di Andrea anche sulla sceneggiatura» spiega il regista Marco Pontecorvo. «Lui ha una penna davvero particolare, ogni personaggio è peculiare e il lago, strega l'ambiente, influenza le persone».



Paola Minaccioni

Durante le riprese piazza Beltrami a Miasino è diventata piazza dell'Ortica e il palazzo che vi si affaccia la caserma dei Carabinieri Reali, poi c'è la trattoria, un negozio di biciclette... Il "piccolo mondo antico" dei romanzi di Vitali prende vita così sul Lago d'Orta. «A Bellano si sono offesi? Ma se ne faranno una ragione. I motivi per cui si è deciso di girare qui sono evidenti» scherza lo scrittore, nativo del paese affacciato sul lago di Como ma poco adatto per ricostruire le atmosfere e i paesaggi degli anni Trenta. «Per me questa è la primissima esperienza sul set e sono stato colto dall'emozione quando ho visto gli uffici del maresciallo, anche la sua figura emana simpatia» rivela mentre assiste ai ciak.



Lo scrittore Andrea Vitali

Le riprese a Miasino e Orta San Giulio proseguiranno per altre otto settimane con il sostegno di Film Commission Torino Piemonte e dei fondi regionali. L'impressione è che Rai Fiction voglia puntare molto su questa nuova serie, l'auspicio è che il maresciallo Maccadò possa diventare il nuovo Montalbano o il nuovo commissario Ricciardi, entrambi personaggi di successo nati dalle penne di Andrea Camilleri e Maurizio De Giovanni. La messa in onda è prevista per il 2026.



Domenico Centamore

«Stiamo cercando di capire quale può essere il momento migliore per la distribuzione. Questa fiction nasce con le migliori intenzioni, da posti meravigliosi, da un grande scrittore e la vorremmo nella migliore collocazione possibile» sottolinea la direttrice di Rai Fiction Maria Pia Ammirati. Oltre che da Rai Fiction "Una finestra vista lago" è prodotta da

Alexandra Cinematografica (di Francesco e Barbara De Blasi che hanno acquisito i diritti dei libri) in associazione con la torinese Elysia Productions (fondata da Maribel Lopera Sierra, Stefano Buono e Marco Pontecorvo).



Claudia_Potenza

Coinvolta anche la Palomar di Carlo Degli Esposti, già produttore de *Il Commissario Montalbano*, *I delitti del Bar Lume*, *Il conte di Montecristo* e tanti altri film e serie di enorme successo e longevità che si è lasciato andare a una previsione: «Ho la netta sensazione che si proseguirà oltre la prima stagione». D'altronde Vitali è già al lavoro su un nuovo libro della lunga e ironica saga.